

Ve ne eravate accorti? La Campobasso-Roma tra le peggiori ferrovie. La Cgil: “Toma intervenga”. Il sindacato punta il dito su numeri impietosi. E chiede l’intervento della Regione, a garanzia di diritti sanciti dalla Costituzione

CAMPOBASSO. Lo aveva già evidenziato il **rapporto 2018 di ‘Pendolaria’: la Campobasso-Roma è tra le peggiori linee ferroviarie d’Italia**. Tre ore (quando va bene), per collegare il capoluogo molisano alla capitale, percorrendo 244 chilometri, dei quali **i primi 75 senza elettrificazione e a binario unico**. Per non parlare dei **ritardi** (a volte di ore), delle carrozze stracolme nel fine settimana, degli **impianti di condizionamento che funzionano a singhiozzo**.

Numeri impietosi, secondo **Cgil Abruzzo e Molise e Filt Cgil**, che ricordando anche le carenze della Pescara-Roma, chiedono ai due governatori, **Donato Toma e Marco Marsilio**, “accomunati dallo stesso pesante deficit di competitività **i principi sanciti dalla Costituzione**, in base ai quali tutti i cittadini dovrebbero disporre degli stessi diritti”. A prescindere dal luogo di nascita e di residenza.

Nel trasporto ferroviario italiano, rimarca infatti la Cgil, al **costante aumento del numero dei passeggeri (7,9%** in appena 4 anni equamente ripartiti tra servizio regionale ferroviario e metropolitane), fa riscontro un dato in assoluta controtendenza che contraddistingue le regioni del Mezzogiorno, tra le quali, manco a dirlo **primeggiano Abruzzo e Molise**.

Impietoso davvero il dato **dell’Abruzzo che con il 39,9% di viaggiatori in meno**, è passato dai 23.530 viaggiatori giornalieri del 2011 ai 14.140 del 2017, collocandosi addirittura al primo posto tra le regioni che hanno perso in assoluto utenza e viaggiatori. Anche il **Molise ha subito nello stesso periodo un calo significativo** che si attesta all’11,1%, passando **da 4.500 a 4.000 visitatori**.

Il Molise è invece al primo posto rispetto all’ammontare complessivo dei tagli ai servizi registrati nell’arco temporale che va dal 2010 al 2018. Un **meno 33,2%**, sul quale ovviamente incide la **chiusura della Campobasso-Termoli**.

Diminuiscono i viaggiatori e i servizi ma **aumentano le tariffe (25,4 % per l’Abruzzo e 9% per il Molise)**. Sempre rispetto alla qualità delle infrastrutture e della rete, un altro problema rilevante, è l’alta incidenza dei chilometri a binario semplice o unico. **In Molise dei 265 km di rete, appena 23 sono a binario doppio, pari ad una percentuale inferiore al 9%**. Altro che alta velocità. Un dibattito che di certo non ci riguarda.